

IL PROGETTO Oggi la presentazione del restauro delle opere di Giuseppe Novello

I benefattori di Codogno: la storia salvata attraverso l'arte

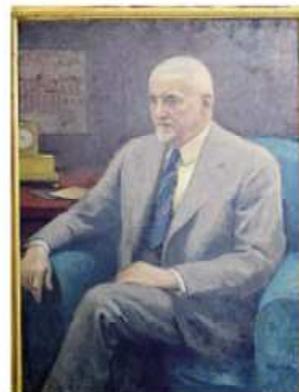
di **Luisa Luccini**

■ Il progetto "Salviamo la nostra storia" non smette la sua corsa: attribuito al pittore Nazzareno Sidoli (1879 - 1970), anche il dipinto raffigurante il benefattore Luigi Gandolfi sarà restaurato grazie all'"adozione" di un suo discendente che sosterrà il costo dell'intervento di recupero. Già ufficializzata presso l'ufficio cultura del Comune di Codogno, è questa la bella notizia che si svela proprio nel giorno in cui il progetto finalizzato al restauro dei 72 dipinti dei benefattori dell'ospedale di Codogno presenta la conclusione del restauro di sei ritratti realizzati dal pittore codognese Giuseppe Novello (l'appuntamento è fissato oggi alle 16.30 alla sala consigliare del nosocomio di viale Marconi). Con questi sei quadri, si completa il restauro di tutte le dieci tele della quadreria dell'ospedale realizzate da Novello tra il 1947 e il 1969. Dei sei dipinti restaurati, quattro - i ritratti dei benefattori Guido Alberici, Felice Goldaniga, Gina Bignami e Paolo Bignami - hanno beneficiato del finanziamento della Fondazione Banca Popolare di Lodi, che è partner di "Salviamo la nostra storia". A sostenere la sistemazione dei restanti ritratti dei benefattori Cesare Bignami e Rachele Bignami è invece stato il notaio codognese Cesare Bignami. «Il progetto gode di ottima salute, adesso presenta-

mo gli ultimi sei quadri di Novello restaurati ma c'è già una nuova adozione certificata ed altre sono all'orizzonte, conferma che è stata capita l'importanza di valorizzare la memoria dei tanti benefattori che hanno fatto grande il nostro ospedale - sottolinea l'assessore alla cultura Maria Rapelli -. Questo interesse è un vanto per Codogno, città che si è sempre contraddistin-



L'opera di Nazzareno Sidoli



Uno dei quadri di Novello

ta per il valore della sussidiarietà, indirizzato spesso proprio verso la sanità». "Salviamo la nostra storia" è nato nel 2012 con l'intesa tra il Comune di Codogno e l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi (oggi Asst, proprietaria della qua-

dreria) e con il sostegno dato proprio dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi. L'iniziativa invita enti, associazioni e semplici cittadini ad "adottare" le tele, sostenendone il costo del restauro. Dal 2012 ad oggi sono stati restaurati 20 dipinti. ■